

LINEE DI INDIRIZZO SUI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELL'INQUADRAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI DA ASSUMERE PER CHIAMATA DIRETTA IN QUALITÀ DI VINCITORI NELL'AMBITO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE

(approvate dal Senato accademico nella seduta del 27.06.2022 e dal Consiglio di amministrazione federato del 27.06.2022)

In caso di proposta di chiamata diretta di studiosi vincitori di programmi di alta qualificazione previsti dai decreti ministeriali per tempo vigenti, la Scuola Normale Superiore determina l'inquadramento economico dei docenti da assumere, nel rispetto dei criteri generali previsti dalla normativa anche interna di riferimento (art.1, comma 9 della Legge 230/2005; art.18, comma 5 Regolamento in materia di reclutamento docenti), nel modo seguente:

- 1) posizione accademica per cui proporre la chiamata e inquadramento di partenza: inquadramento iniziale nella specifica posizione indicata dai decreti ministeriali per tempo vigenti a cui farà seguito quanto previsto dai punti seguenti. In caso di programmi che diano la possibilità di optare tra più posizioni accademiche alternative (es. programmi ERC), la Scuola determinerà la posizione di inquadramento sulla base della rilevanza del programma, nonché di una valutazione complessiva del curriculum e profilo scientifico dello studioso di cui si propone la chiamata;
- 2) valutazione d'ufficio dell'anzianità maturata dallo studioso (decorrenza e computo): in caso di vincitori di programmi di alta qualificazione che già ricoprono la posizione di ruolo di professore di prima o di seconda fascia per cui si propone la chiamata, si calcola l'anzianità maturata a decorrere dalla data dell'ingresso di ruolo nella posizione accademica equipollente a quella italiana per la quale si procede alla chiamata diretta, senza escludere dal computo gli eventuali anni di servizio prestati durante il periodo 2011-2015, fino alla data di assunzione del docente presso la Scuola, a seguito del nulla osta ministeriale. Al momento della proposta di chiamata tale ultima data di assunzione del docente sarà presunta, fermo restando che l'anzianità maturata dal docente sarà calcolata in via definitiva, ai fini dell'inquadramento economico, all'atto di procedere alla sua nomina con decreto del Direttore;
- 3) trasformazione dell'eventuale anzianità maturata dallo studioso, così calcolata, nelle vigenti classi del DPR 232/2011, aggiornate con i valori Istat per tempo vigenti, considerando la maturazione di una classe ogni tre anni di anzianità fino al completamento della classe triennale in godimento alla data del 31.12.2017 e poi conteggiando la maturazione delle classi successive ogni due anni, senza riconoscimento di alcuna anzianità residua al fine della maturazione del biennio per la classe successiva;
- 4) esame della proposta di inquadramento economico, determinato come sopra indicato, da parte del Direttore il quale, su apposita istruttoria del Prorettore alla ricerca e/o di altro soggetto da lui delegato, valutato il curriculum e profilo scientifico complessivo dello studioso anche alla luce di valutazioni di merito riferibili alla comunità scientifica internazionale di riferimento, potrà:
 - a) confermare l'inquadramento nella classe stipendiale che deriva dalla valutazione d'ufficio dell'eventuale anzianità;
 - b) in presenza di significativi e comprovati meriti scientifici (ulteriori rispetto al conseguimento del *grant* su cui si fonda la proposta di chiamata), proporre al Senato accademico, fornendo un'adeguata motivazione, di inquadrare il docente in classi superiori fino ad un massimo di due classi aggiuntive rispetto a quella risultante dall'applicazione del criterio dell'anzianità. Qualora il Senato approvi la proposta, essa sarà sottoposta all'esame e approvazione anche del Consiglio di amministrazione federato.
- 5) nell'ipotesi di studioso che sia assunto per chiamata diretta dalla Scuola prima della sua cessazione dal servizio di ruolo prestato all'estero, avendo già conseguito il diritto a pensione di anzianità/vecchiaia, in deroga a quanto sopra previsto si procede al suo inquadramento senza valorizzare l'anzianità di cui al punto 2), in considerazione del fatto che il medesimo soggetto fruirà, contestualmente al trattamento economico corrisposto dalla Scuola per il nuovo impiego di docente universitario in Italia, di una pensione all'estero che tiene conto dell'anzianità già maturata dall'interessato in base alla posizione e carriera avuta fino alla cessazione.

In caso di approvazione, le predette Linee di indirizzo saranno applicate a tutte le nuove proposte di chiamata diretta di vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione da effettuare, senza effetto retroattivo.